Martedi' 04/09/2012

Come Lavorare in Coworking

A cura di: Studio Associato Salvaggio

Se paghi un canone di affitto troppo elevato o se ti serve un ufficio ma non puoi permetterti di pagare un affitto, sappi che il coworking può essere una soluzione da valutare.

Ma cosa è il coworking? Il coworking è uno stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro, come un ufficio ad esempio, mantenendo un'attività indipendente (definizione tratta da wikipedia).
In buona sostanza, con il termine coworking si intende un ufficio condiviso all'interno del quale i liberi professionisti, lavoratori autonomi o lavoratori freelance possono usufruire di una postazione di lavoro per un tempo prestabilito, previo pagamento di un compenso all'azienda proprietaria del locale o che detiene un contratto d'affitto della struttura.

Il coworking consente innanzitutto di abbassare i costi di gestione a chi gestisce il locale (proprietario o affittuario) ed al lavoratore di risparmiare sui costi di affitto.
L'idea del coworking, manco a dirlo, viene dagli Stati Uniti e dal Nord Europa, dove gli spazi di lavoro condivisi e a basso costo si sono diffusi da una decina d'anni riscuotendo rapidamente un notevole successo.
Il coworking può essere davvero molto utile a qualunque professionista! Offrendo ai professionisti la possibilità di lavorare in un ambiente condiviso, il coworking è fonte di scambio di idee e di potenziali collaborazioni in tutti i campi di lavoro.
Il coworking è ideale infatti per lavoratori freelance, liberi professionisti, lavoratori autonomi e/o piccoli imprenditori che per svolgere il proprio lavoro hanno solo bisogno di una scrivania ed una connessione ad internet all'interno di un ufficio.
Dal punto di vista fiscale la legislazione italiana al momento non prevede uno specifico inquadramento fiscale per il coworking, intendendolo semplicemente come semplice condivisione di locali e strutture.

Dott. Antonino Salvaggio

Fonte: http://www.il-commercialista-dei-professionisti.com